An illustration of Jesus with long brown hair and a beard, wearing a white robe. He is pointing towards a group of people below. To his left, there is a rainbow with the word 'PACE' written in white capital letters. Small colorful birds are flying around the rainbow.

PACE

La Resurrezione è Vita

La Vita è Speranza

La Speranza è Amore

L'Amore è Gioia

Cristo è Risorto
è veramente Risorto

Questo è il saluto che sin dai primi tempi della Chiesa risuona nei 50 giorni dopo la Pasqua e che ci accompagna quotidianamente nella certezza che la Resurrezione, la vita, è l'elemento costante del nostro quotidiano.

L'oggetto e la fonte della nostra fede è la Pasqua: sorgente di misericordia, di pace e di vita. La qualità della nostra fede non scaturisce da fatti occasionali ma dalle celebrazioni dei segni sacramentali e da esperienze di vita, profonde e significative.

I modi attraverso i quali si alimenta sono:

- l'Ascolto della Parola
- i sacramenti, in particolare "la fonte e il culmine" che è l'Eucarestia
- la Conversione che oltre ad un cammino personale, è arricchita dalla Riconciliazione
- l'amore vissuto nella pratica

La Resurrezione di Gesù, è dono del Padre che ridà la vita al Figlio, vincendo il male del mondo e aprendo la strada alla vita nuova. Gesù Risorto, asceso al cielo, porta la nostra umanità presso Dio in una dimensione che va oltre il tempo e lo spazio. La sua condizione è anticipo di quella futura di tutti noi. Nella comunione con Lui attraversiamo la morte, per entrare nella vita senza fine come scrive Giovanni nel suo Vangelo (Gv 11,25-26):

"Io sono la Resurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me non morirà in eterno. Credi tu questo?"

Rispondiamo...ciascuno per la sua situazione di fede, di vita; teniamo in considerazione che la nostra risposta si riflette sul quotidiano perché solo nella concretezza dei fatti, c'è incarnazione, vita e resurrezione.

Accendere la vita, è forza che emerge dallo scambio di quello che ricevo nei segni e quello che

rinnovo nei gesti quotidiani come risposte il più possibili, vere e coerenti.
Credo sia significativo rimettere costantemente al centro la Domenica dove ci sia lo spazio necessario per nutrire di vita la vita spirituale e relazionale.
E anche ai fanciulli e alle loro famiglie che nel prossimo mese di Maggio celebreranno la Messa di Prima Comunione, auguriamo di poter gustare la gioia della Pasqua.

“Buona Domenica”

per ogni Domenica! *Jelly*

Non è facile, Gesù, credere che tu sei risorto, neanche per Tommaso che pure è stato con te tanto tempo.

Non è facile accettare la strada che il Padre ha scelto per la salvezza dell'umanità: strada fatta di umiliazione, di rifiuto e di condanna, strada in cui il Figlio di Dio si è fatto uomo, assumendo la fragilità della nostra carne.

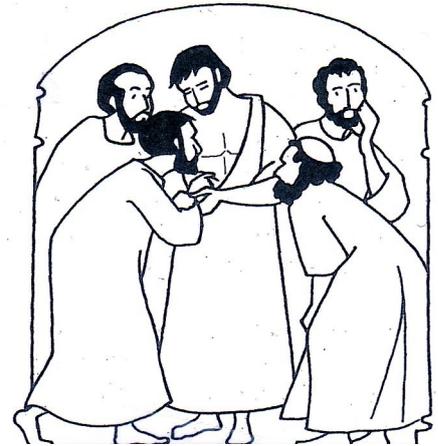
Non è facile, Gesù, dopo averti visto inchiodato a una croce, ritrovarti vivo, risorto, dopo aver oltrepassato il tunnel angusto della morte.

Tommaso ha troppo sofferto per la tua fine ingloriosa, per la sua pavidità e ora non può aprire il suo cuore a un annuncio inaudito, inaspettato.

Ma Tommaso è anche disposto a compiere il percorso necessario per arrivare a te e affidarsi al suo Signore e al suo Dio.

E indica anche a me questo sentiero che conduce a leggere la storia in modo nuovo, perché fa scoprire la forza disarmata dell'amore.

«Stendi la tua mano, e mettila nel mio costato; e non essere più incredulo ma credente!» (Giovanni 20,27)



Ma il mese di Maggio?...

Un mese particolare dedicato a Maria...che cosa facciamo, come e quando pregare insieme? Intanto credo opportuno di iniziare “ufficialmente” questo mese con la **Preghiera del Rosario,**



Per organizzarci e programmare al meglio, si inizierà il Rosario per le strade il giorno 9 Maggio. Nel frattempo da Lunedì 2, si prega il Rosario alle ore 17.30 in S. Maria MdC che proseguirà per tutto il Mese di Maggio.

Nel frattempo teniamo in considerazione che nelle zone dell'unità Pastorale ci divideremo in questo modo:

S. Marta → Lunedì e Mercoledì

S. Maria → Martedì e Giovedì

Altri momenti saranno annunciati sul Notiziario.

Teniamo conto che molto del lavoro di collegamento era svolto dalle suore...per questo invito a mettersi in contatto con don Luigi (3386033723)

Invito anche i Centri di Ascolto e Annuncio di offrire collaborazione per invitare e chiedere spazi per la preghiera che sarà sempre pregata nei giorni stabiliti dalle 21 alle 21.30.

In caso di pioggia l'incontro di preghiera esterno non si terrà!



Il mese di Maggio ci chiede una particolare
Preghiera per la Pace e per le Vocazioni
e per i fanciulli che celebreranno la Messa di Prima Comunione.

Domenica 8 Maggio
59ª Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni
è il tema scelto preso dalla "Fratelli Tutti" n. 116

In questa settimana dal 24 Aprile al 1 Maggio 2022

Domenica 24

Seconda Domenica di Pasqua

Lunedì 25

Festa di S. Marco Evangelista

Civilmente oggi ricordiamo il 77° Anniversario della Liberazione

S. Marta ore 8.00 → Celebrazione Eucaristica e Lodi

N.B. Da Sommo ci hanno comunicato che l'evento previsto per oggi, è stato annullato causa mal-



Martedì 26

S. Maria MdC ore 18.00 → Celebrazione Eucaristica e Vespri

Dopo la Messa...18.45 Preghiamo ascoltando la Parola della 3ª Domenica di Pasqua

S. Maria ore 19.00 → Incontro Gruppo Medie

S. Maria ore 21.15 → Si incontra il Consiglio Pastorale insieme a chi vuole offrire un contributo per: Mese di Maggio etc....

Mercoledì 27

S. Marta ore 8.00 → Celebrazione Eucaristica e Lodi

S. Maria ore 18.30 → Incontro Gruppo Gerico

S. Marta ore 21.15 → Ascolto della Parola della 3ª Domenica di Pasqua

Giovedì 28

S. Maria MdC ore 18.00 → Celebrazione Eucaristica e Vespri

S. Maria ore 18.30 → Incontro Gruppo Emmaus genitori e ragazzi insieme

Venerdì 29

Giorno Speciale...giorno nel quale non celebriamo l'Eucarestia che invece desideriamo viverla in gesti concreti di comunione verso anziani o ammalati...Se non possiamo fare altro, anche il telefono può diventare un buon amico.

S. Maria ore 19.00 → Incontro Gruppo Adolescenti in Crescita (1° e 2° anno)

S. Maria ore 21.15 → Prove del Coro

Sabato 30

S. Maria ore 18.00 Celebrazione Eucaristica festiva

Domenica 1° Maggio

Festa del Lavoro e ricordiamo San Giuseppe lavoratore



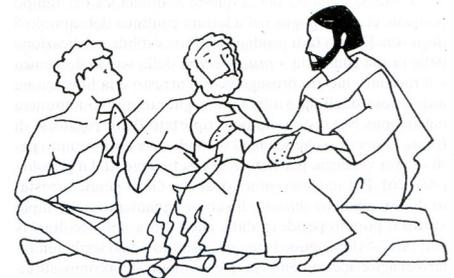
Preghiamo perché chiunque possa trovare una collocazione lavorativa “giusta” e tutti possano contribuire al bene proprio e della propria famiglia. E' il Primo Maggio ma è anche Domenica; possiamo condividere l'Eucarestia e poi far seguire l'uscita con annessi e connessi...

Nel pomeriggio il Gruppo Emmaus (genitori e figli) si incontra alle ore 18.30 c.a. nel giardino parrocchiale, per un momento di condivisione: scambio, progetti - proposte - cena

Annunciare, lodare, servire per amore.

Per il sommo sacerdote e i suoi (prima lettura) Gesù è solo un uomo il cui sangue è stato versato e della cui morte non vuole essere ritenuto responsabile; per costoro, ciò che conta è soprattutto il potere, mentre i discepoli sono disposti ad affrontare il fallimento e la persecuzione, purché il nome di Gesù sia proclamato. Nella parrèsia, nella letizia, nell'obbedienza al Vangelo gli apostoli rendono presente e visibile nel mondo la potenza attiva e operante del nome di Cristo. Pietro, gli apostoli e tutti coloro che portano la corona della vittoria in cielo per aver confessato il nome di Cristo sulla terra (seconda lettura), sono testimoni e mediatori di questa logica capovolta,

dove la morte non segna la fine, bensì l'inizio della vita vera. Pietro, pescatore di uomini e pastore del gregge di Cristo, nel vangelo diviene testimone e modello della sequela. L'unione a Cristo, l'adesione a lui attraverso l'amore di cui è capace, sono per Pietro l'unica strada che conduce al dono della vita, a imitazione del Signore Gesù.



«Simone, figlio di Giovanni, mi ami?»
Giovanni 21,16



Da mettere in Agenda...

Sabato 7 Maggio ore 21.00 - Chiesa di S. Michele in Borgo

VEGLIA DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

Ammissione agli Ordini Sacri di Francesco Federico e Simon Pietro Agbolo

Domenica 8 Maggio

GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

Sabato 14 Maggio ore 15.30

prosegue...l'incontro di **EDUCAZIONE ALLA PACE** guidato da Pio Castagna responsabile regionale di Pax Christi. Aperto a tutti e in particolare ai genitori dei ragazzi/e e adolescenti...



Domenica 15 Maggio

Giornata Nazionale di sensibilizzazione dell'8xmille alla Chiesa Cattolica

Domenica 29 Maggio ore 10.30 - Chiesa di S. Maria MdC

Celebrazione della MESSA di PRIMA COMUNIONE



Per tenere desta la nostra attenzione oltre i fatti quotidiani della guerra

La Pace non si raggiunge con le armi...

Dalla parte della nonviolenza senza se e senza ma. Il Vangelo è dalla parte della non violenza, del rigetto di ogni forma di annientamento dell'altro o della natura.

Le voci di don Tonino e di Papa Francesco...

Gli Stati firmatari della *Carta delle Nazioni Unite* si impegnarono all'abbandono dell'uso della forza nella soluzione delle controversie. Purtroppo quelle dichiarazioni di principio sono state subito dimenticate. Eppure, *la logica umana e i principi del Vangelo ci dicono, oggi più che mai, che di fronte alle ingiustizie non si può più reagire con la guerra. La guerra è sempre avventura senza ritorno. Declino dell'umanità. Ritorno alle soglie della barbarie. Arretramenti ai livelli della preistoria. Non potrà mai risolvere i conflitti. È capace di partorire tanti figli, quasi tutti mostri: ma non è stata mai capace di partorire la giustizia.*

La causa di ogni guerra è nella negazione della giustizia. Sulla giustizia non sono mancati appassionati confronti a seguito dei quali rimane la domanda: come difendersi se uno attacca? *L'idea che, se uno ti attacca con la forza brutta, tu devi rispondere con la forza brutta, e che per tacitare chi si è armato fino ai denti tu devi armarti fino ai capelli, e che per dare una lezione ai sopraffattori non si può fare a meno delle armi... è così radicata, che ogni discorso teso a delegittimare la violenza, purtroppo anche in ambienti cristiani, viene giudicato follia.*

È nel Vangelo che don Tonino trova la risposta, contrapposta alla logica di Lamech, ma che rimane l'unica valida: la **nonviolenza**.

È pur vero che dinanzi a tale proposta insorgono sorrisi di

compatimento mentre l'ironia dà sfogo ai suoi repertori reazionari. E così ogni volta che qualcuno ricorre alle indicazioni del Vangelo. La gente non ha reagito così anche con Gesù? Dovrebbe essere chiaro che *il Vangelo è tutto dalla parte della nonviolenza, e che le pagine che parlano di spada da rimettere nel fodero o di guance da voltare dall'altra parte non tollerano sconti di comodo, né riduzioni facili al rango di una ragioneria in cui il dare e l'avere si pareggiano sempre. Forse è necessario davvero, almeno per noi credenti, una ritirata strategica nella cittadella evangelica della nonviolenza attiva*".

Don Tonino è convinto che *"l'ostacolo più grosso alla nonviolenza sia costituito dalla caduta del marchio che garantiva l'origine controllata del suo prodotto. Che è origine evangelica. Derivante, cioè, dal messaggio inequivocabile di Gesù Cristo.* Non comprendere ciò è drammatico per la Chiesa, circa la consapevolezza che dovrebbe avere di sé e la comprensione della sua missione. Dinanzi ai sorrisi di quanti ritengono che la nonviolenza evangelica riguardi i singoli e non la comunità o che sia solo una tensione ideale e che il linguaggio di Gesù appartenga al genere letterario dei paradossi, don Tonino è convinto che si debba parlare con voce alta e chiara: *La nonviolenza è la strada che Gesù Cristo, il Servo sofferente di Javhè, ci ha indicato senza equivoci. Se su di*

essa perfino la profezia laica ci sta precedendo, sarebbe penoso che noi credenti, destinati per vocazione a essere avanguardie che introducono nel presente il calore dell'utopia evangelica, scadessimo al ruolo di teorizzatori delle prudenze carnali. 11 grande esodo che oggi le nostre comunità cristiane sono chiamate a compiere è questo: abbandonare i recinti di sicurezza garantiti dalla forza per abbandonarsi, sulla parola del Signore, alla apparente inaffidabilità della nonviolenza attiva. La nonviolenza, più che come "utopia", che potrebbe far pensare al "non luogo", alla fuga nell'irrealtà, o nei sogni del desiderio, va pensata come "eutopia", come luogo, cioè, della vera realtà salvante.

È esplicativo quanto M.L. King suggerisce: "Combattete sempre cristianamente e con armi cristiane, in modo tale che i mezzi da voi impiegati siano puri come i traguardi a cui voi aspirate. Non lasciatevi mai degradare da alcuno al punto da odiarlo... Allora scoprirete che l'amore disarmato è l'arma di gran lunga più potente del mondo". Del resto l'arma con la quale Gesù ha salvato l'uomo è stato il dono di sé... per amore.





Fare. la storia

Settimana di Preghiera
per le Vocazioni 2022

4

MAGGIO

Bibbia sotto le stelle
fare la storia nella bibbia

Con la biblista **Rosanna Virgili**

ore 21.00, Piazza dei Miracoli - Campo Santo

7

MAGGIO

Veglia di Preghiera per le Vocazioni

Ammissione agli Ordini Sacri di

Francesco Federico e Simon Pietro Agbolo

ore 21.00, Chiesa di San Michele in Borgo

8

MAGGIO

**Giornata Mondiale di Preghiera
per le Vocazioni**



Centro Diocesano Vocazioni
Arcidiocesi di Pisa

Seguici durante
questa settimana!



@cdvpisa



Avviso Sacro